

**Festa in Provincia
nel giorno di S. Francesco**

Raduno e medaglie ai padroni dei beagle di Green Hill

È un «miracolo» nel giorno di San Francesco il primo raduno dei beagle di Green Hill affidati a famiglie romane e dell'hinterland che hanno risposto all'appello di Legambiente, Lav e di altre associazioni per la protezione degli animali e per l'adozione dei cani dell'allevamento di Montichiari. I cani sono stati liberati mesi fa dalla magistratura di Brescia e dati in custodia giudiziaria alle associazioni

che hanno messo in moto la più grande campagna di affidamenti mai tentata prima. Sono state svuotate le gabbie e affidati 2.635 animali a famiglie in tutta Italia. Ieri a Roma, nel cortile di Palazzo Valentini, per 40 di questi beagle è stata una giornata di festa.

Hanno giocato, abbaiato e scodinzolato. Hanno festeggiato la libertà, la dignità ritrovata e quell'affetto mai conosciuto. A incontrare

cani e padroni l'assessore provinciale alla Cultura Cecilia D'Elia insieme con Maurizio Gubbio di Legambiente e la consigliera comunale Monica Cirinnà. Ai padroni affidatari la Provincia e Legambiente hanno consegnato un attestato di benemerita civica perché hanno fatto «un grande gesto».

Trallici → a pagina 24

Raduno a Palazzo Valentini dei cani di Green Hill e delle famiglie romane che li hanno adottati

San Francesco e la carica dei beagle

Dalla Provincia attestati di benemerita civica ai «nuovi» padroni

2.635	40	4
Animali Erano nell'allevamento Sono stati tutti affidati	Famiglie Hanno dimostrato di avere requisiti per ottenere l'affido	Ottobre Si celebra S. Francesco patrono d'Italia e degli animali

Videoclip di Giorgia
«La battaglia non è finita
Dobbiamo ancora
vincere in Tribunale»

Cinzia Trallici
c.trallici@iltempo.it

È un «miracolo» nel giorno di San Francesco, il primo raduno dei beagle di Green Hill affidati a famiglie romane e dell'hinterland che hanno risposto all'appello di Legambiente e Lav per l'adozione dei cani dell'allevamento di Montichiari. I cani sono stati liberati mesi fa dalla magistratura di Brescia e dati in custodia giudiziaria alle associazioni che hanno messo in moto la più grande campagna di affidamenti mai tentata prima, riuscita a svuotare le gabbie e affidare 2.635 animali a famiglie in tutta Italia. Ieri a Roma, nel cortile di Palazzo Valentini per 40 di questi beagle è stata una giornata di festa. I quattro zampe hanno giocato, abbaiato e scodinzolato. Hanno festeggiato la libertà, la dignità ritrovata e quell'affetto mai conosciuto. A incontrare cani e padroni l'assessore provinciale alla Cultura Cecilia D'Elia, Maurizio Gubbio di Legambiente, la consigliera comunale Monica Cirinnà. Un incon-

tro promosso per ringraziare le famiglie che hanno accolto in casa i beagle, cuccioli, adulti, mamme in dolce attesa oppure fattrici a fine carriera. Ai padroni affidatari la Provincia e Legambiente hanno consegnato un attestato di benemerita civica. «Avete fatto un grande gesto - ha detto Cecilia D'Elia - Bisogna che cresca la cultura del rispetto perché serve anche a noi fare in modo che situazioni come Green Hill non accadano più». Al raduno anche i volontari dell'Associazione di Porta Portese. Tra carezze ai quattro zampe e scambi di opinioni tra padroni affidatari, Monica Cirinnà, che ha la custodia di due esemplari, ha proposto che «tutti i cani salvati da Green Hill facciano rete. Sono cani particolari ed è importante scambiare informazioni».

Questa estate la vicenda dei beagle di Montichiari ha visto la mobilitazione dell'opinione pubblica, non solo animalista, in favore di animali timidi, indifesi e dallo sguardo languido. La vicenda dei cani di Green Hill è perfino riuscita a mettere d'accordo esponenti politici di opposte coalizioni. Come non ricordare infatti l'impegno profuso in ogni sede dell'ex ministro Michela Brambilla per l'adozione dei cani destinati alla sperimentazione. La parlamentare animalista è riu-

scita a portare i beagle in "zampe e coda" dal presidente del Senato Renato Schifani. Obiettivo: sensibilizzare le Camere per chiedere l'abolizione della vivisezione o, la più politicamente corretta "sperimentazione animale" con l'adozione di modelli di ricerca sostitutivi e incruenti. Un traguardo difficile non per questo irrealizzabile. Ieri la Lav, Lega Antivivisezione, ha annunciato la diffusione di un videoclip della cantante Giorgia in favore dei beagle di Green Hill. «La battaglia non è finita - avverte l'artista, invitando a sostenere la Lav con un donazione - dobbiamo ancora vincere in Tribunale affinché Green Hill non riapra».

Un altro "miracolo" auspica nel giorno di San Francesco, il patrono degli animali che parlava agli uccelli e predicava l'armonia dell'uomo con tutto il Creato.

